



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CIRC. 4 – PRESENZA IN CORSO SVIZZERA, TRA VIA MUSINE' E PIAZZA PEROTTI, DI BUCHE PROFONDE E STRISCE PEDONALI SBIADITE.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- nel tratto di corso Svizzera compreso tra via Musinè e piazza Perotti si riscontra da tempo una situazione di grave degrado del manto stradale, caratterizzata dalla presenza di buche profonde, avvallamenti e disconnessioni dell'asfalto;
- nello stesso tratto le strisce pedonali risultano fortemente sbiadite e in alcuni punti quasi invisibili, compromettendo la riconoscibilità degli attraversamenti pedonali;
- tale situazione rappresenta un concreto pericolo per pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti, aumentando il rischio di cadute, danneggiamenti ai veicoli e incidenti stradali, in particolare nelle ore serali, in caso di pioggia o scarsa visibilità;
- la zona indicata è interessata da un intenso traffico veicolare ed è frequentata quotidianamente da residenti, anziani, bambini e persone con mobilità ridotta;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 14 del Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992) stabilisce che l'ente proprietario della strada è tenuto a:
 - provvedere alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade;
 - garantire il controllo tecnico dell'efficienza delle infrastrutture;
 - apporre e mantenere in perfetta efficienza la segnaletica prescritta;
 - adottare ogni misura necessaria a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione;

- il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (D.P.R. 495/1992) disciplina in modo puntuale le caratteristiche della segnaletica orizzontale, stabilendo che essa debba essere chiaramente visibile, regolarmente mantenuta e immediatamente riconoscibile dagli utenti della strada;
- l'art. 40 del Codice della Strada e il relativo regolamento prevedono che la segnaletica orizzontale, incluse le strisce pedonali, debba essere mantenuta in condizioni tali da assicurare la massima leggibilità, soprattutto nei punti di attraversamento;
- il Decreto Ministeriale 10 luglio 2002 (Disciplinare tecnico sulla segnaletica stradale) impone che gli attraversamenti pedonali siano realizzati con materiali ad alta visibilità e sottoposti a periodico ripristino;
- la giurisprudenza consolidata riconosce la responsabilità dell'ente proprietario della strada per i danni derivanti da cattiva manutenzione del manto stradale e da segnaletica inadeguata, ai sensi degli articoli 2043 e 2051 del Codice Civile;

RILEVATO CHE

- le buche profonde presenti nel tratto indicato appaiono incompatibili con un ordinario standard di sicurezza urbana;
- la quasi totale assenza di visibilità delle strisce pedonali vanifica la funzione di tutela dei pedoni e riduce l'attenzione dei conducenti;
- numerosi cittadini hanno segnalato il problema, senza che ad oggi risultino interventi risolutivi;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza dello stato di degrado di Corso Svizzera nel tratto tra Via Musinè e Piazza Perotti;
2. a quale anno risalga l'ultimo intervento di manutenzione straordinaria nel tratto viabile suddetto;
3. quante segnalazioni da parte dei cittadini siano pervenute dal 2025 ad oggi sulle condizioni di quel tratto stradale;
4. quali verifiche tecniche siano state effettuate recentemente su quel segmento stradale e con quali esiti;
5. se sia previsto, e con quali tempistiche, un intervento urgente di ripristino del manto stradale, con asfaltatura adeguata e definitiva delle buche presenti;
6. quando verrà programmato un rifacimento completo della segnaletica orizzontale, in particolare delle strisce pedonali, utilizzando materiali ad alta visibilità e durata;
7. quali misure temporanee di messa in sicurezza (segnalazioni provvisorie, limitazioni di velocità, transennamenti) si intendano adottare o siano già state adottate nell'immediato, in attesa degli interventi strutturali.

Torino, 06/02/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech